

4

Il Carnevale di chi aiuta i feriti

Organizzazione e passione dei Volontari del soccorso, protagonisti dell'evento

► IVREA

Sono i protagonisti dell'altro Carnevale, quello parallelo alla manifestazione ufficiale, i volontari di Ivrea soccorso, persone che, diverse settimane prima dell'evento, si organizzano per affrontare qualsiasi tipo di emergenza e che, ogni anno, scelgono con entusiasmo di tralasciarne gli aspetti ludici e goliardici per dedicarsi al prossimo. Un grande lavoro di squadra, il loro, che vede impegnate ogni giorno decine di volontari, con la collaborazione di medici, infermieri e forze dell'ordine: tre ambulanze pronte a intervenire (di cui una con medico e infermiere a bordo, per interventi di soccorso avanzato); supporto di più squadre a piedi che si muovono ininterrottamente per strade, vicoli, piazze, per raggiungere rapidamente gli infortunati; allestimento di due tende in piazza della Credenza, vicino all'ospedale, per dare supporto al Pronto Soccorso e ricoverare, momentaneamente, tutti coloro che necessitano di cure ed assistenza.

Senza contare i mezzi di comunicazione all'avanguardia, con supporto di radio geolocalizzate fornite dalla Fir Ser Onlus, per mantenere costantemente i contatti tra i mezzi e la centrale operativa allestita nella sede del commissariato di polizia e composta da tutte le rappresentanze delle forze dell'ordine e degli operatori sanitari. Che cosa spinge i volontari di Ivrea soccorso a rinunciare alla al divertimento di un Carnevale così bello e partecipato per dedicarsi ad asciugare lacrime e vomito, al freddo e sotto la pioggia, fino alle 4 del mattino? E cosa li spinge, anziché partecipare attivamente al tiro delle arance, a dedicarsi agli occhi neri e alle ferite degli aranceri e dei passanti?

«Nulla di materiale e venale, ma solo la gratificazione di un sorriso e una stretta di mano sinceri da parte chi ha ricevuto aiuto - rispondono all'unisono i volontari -. Come il genitore che, seppur tirato giù dal letto nel cuore della notte, si presenta alla tenda allestita in piazza

Credenza per "ritirare" il figlio, da noi amorevolmente portato al caldo e accudito, cerca, con malcelato imbarazzo, le parole adatte per ringraziare e mostrare la sua gratitudine per le attenzioni dedicate al proprio figliolo».

Anche i volontari di Ivrea soccorso, però, hanno bisogno di essere supportati. Ecco che, puntualmente, le squadre degli aranceri vengono in loro aiuto offrendo pasti caldi, bibite e panini. «Praticamente, - scherzano i volontari di Ivrea Soccorso - noi soccorriamo gli aranceri e gli aranceri soccorrono noi e per tale amichevole supporto siamo grati a tutte le squadre degli aranceri e alla gastronomia-macelleria Giordano. Un grazie sentito va anche ai Volontari del Soccorso di Rivalta e Caravino per la loro presenza e alla Croce Rossa di Ivrea. Con un invito, rivolto a tutti quelli che volessero condividere queste esperienze a scoprirci sul sito www.vdsivrea.it o venirci a trovare nella nostra sede, in via Aldisio 2.

Franco Farnè



I Volontari di Ivrea soccorso a Carnevale